

**CONSULTAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO
PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO - XVII LEGISLATURA**

Palazzo del Quirinale, 23 aprile 2013

GRUPPO PARLAMENTARE CAMERA DEI DEPUTATI

“SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ”

ON. NICOLA VENDOLA

Vorrei esprimere ancora una volta i sentimenti di ammirazione per Giorgio Napolitano che ha accolto l'invito pressante delle principali forze politiche a poter accompagnare il sistema politico istituzionale del nostro paese fuori da una condizione di stallo e di paralisi.

La generosità del Capo dello Stato è fuori discussione. Noi abbiamo espresso a Giorgio Napolitano il nostro interesse a essere parte attiva nel processo di ripensamento e riqualificazione degli assetti istituzionali del paese. Pensiamo sia urgente dare segnali positivi, quali possono essere l'immediata abrogazione del “porcellum”, cosa che si può fare con una sola secca norma di legge che cancelli quel sistema elettorale che è concausa dei nostri problemi ; così come pensiamo che sia importante cancellare immediatamente le normative sui rimborsi elettorali che esprimono la rappresentazione più degradata del tema del finanziamento pubblico ai partiti.

Ci siamo dichiarati contrari alla formula del “governissimo”, a un'alleanza il cui perno sia il rapporto fra Partito Democratico e Popolo della Libertà. Questa alleanza non è a nostro giudizio la soluzione ai problemi drammatici del paese. Se sarà “governissimo”, per noi sarà il tempo dell'opposizione. Ma la nostra disponibilità a giudicare senza pregiudizi ogni singolo provvedimento di quel governo è in campo perché non ci sfugge la drammaticità della condizione del paese.

E allora vorrei dire che a qualunque governo andremo incontro spetterà il compito, nelle prime settimane di attività, di rispondere positivamente alle questioni che oggi sono sul tavolo : rifinanziamento degli ammortizzatori sociali, della cassa integrazione in deroga ; chiusura della partita penosa degli esodati ; abbattimento dei vincoli sul patto di stabilità che sono il cappio al collo delle pubbliche amministrazioni e il cappio al collo della nostra economia ; riapertura di un negoziato con Bruxelles che ci consenta di fuoriuscire dalla palude delle politiche dell'austerità in cui stanno sprofondando le società europee.

Quindi, opposizione, ma con una capacità di distinzione, di collaborazione su tutto ciò che può consentire di alleviare i dolori del paese.

DOMANDA

Votereste la fiducia a un governo di scopo?

ON. NICOLA VENDOLA

Noi voteremo contro la fiducia a qualunque governo abbia il blocco berlusconiano al proprio interno, e questo per una ragione generale che dovrebbe essere chiara ai cittadini : per uscire dalla crisi e dall'attorcimento nevrotico della politica bisogna restituire la politica alla propria nobiltà, e la nobiltà della politica vive nella contesa delle idee e dei programmi.

DOMANDA

Riguardo a una candidatura a premier di Matteo Renzi voi siete contrari?

ON. NICOLA VENDOLA

Siamo in grado di leggere gli elementi di novità. Tuttavia, nessun elemento di novità può essere talmente così spiazzante da farci mutare giudizio qualora nel governo, nel futuro governo, ci sia la presenza di chi ha portato l'Italia allo sfascio, cioè il centrodestra.